

Mus. ant.

pract.

F 160

TRUBIA

F 160

Faded handwritten text, possibly a title or description, mostly illegible due to fading.



Mus. ant. pract. F 160

F 160 Musik

Mus. ant.

pract.
F 160

Musik

QVINTO
DI ANDREA
FELICIANI SENESE

MAESTRO DI CAPPELLA
del Duomo di Siena.

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI
à Sei Voci, nouamente composti, & dati in luce.



IN VENETIA, M D LXXXVI.

Presso Giacomo Vincenzi, & Riccardo Amadino, compagni.

8494.

N

C. Franc: Mariz Bicolominoj, Ep'i Bidentinj, et Naud'n. sop'tinaj. /

Musik
F. 160



110

ALL'ILLVSTRE ET REVER.

MONSIGNOR CAMILLO BORGHESI

Referendario de l'una e de l'altra Segnatura di N.S.

Datario della Sacra Penitentiaria, &

Vicario di Santa Maria

Maggiore.

Signore, & patron mio Offeruandissimo.



E'l valore, & i meri i di V. S. Illustre, & Reuerendissima non fuffer conosciuti e celebrati da ciascuno si marauigliarebbe ageuolmente il mondo, come forse si marauiglia, ch'io habbi preso ardire, di procurar qualche altezza à queste basse compositioni mie col mezzo de l'honorato nome suo, senza che ne mio merito, ne fortuna, ne pur notitia, nonche seruitù precedente di me verso di lei, potesser far lor scorta per condursi auanti l'hon rato suo cospetto: ma parendo che colui che serue ad alcune persone delle più riguarduoli d'una famiglia honorata, & Illustre, come è quella de i Borghesi di Siena, si possa dire quasi seruitore commune de gli altri ancor della medesima Casata; hauendo io riuerito già più tempo l'Illustre, & Reuerendissimo Monsignor Claudio Borghesi Vescouo di Grosseto, & per segno della mia seruitù dedicatol: una mia opera de Madrigali à cinq. e voci, & a cora honorando sommamente il molto Reuerendo Monsignor Camillo Borghesi suo Cugino, Vicario generale di questa Città, mentre in età così giouenile governa tanto religiosamente con senil prudentia questo Clero, hò creduto potermi reputare seruitore di V. S. Illustre, & Reuerendissima ancora, essendo principal Colonna de l'istessa fameglia, & come tale hò stimato senza nota di temerità potermeli dare à conoscere per seruitore non nuouo, se bene non ancor conosciuto, & per segno della mia deuotione mandare alle stampe sotto l'ombra, & protettione de l'honorato nome suo queste mie, ancor che debili, fatiche di Madrigali à Sei voci: Et se questo le sia piu presto peso, che obsequio, riguardi solo l'affetto, & intentione del donatore, & non la picciolezza, & bassezza del dono, il quale se non sarà basteuole à porgerle diletto, & risonarle dolce armonia per se stesso, potrà almeno con la sua d. ssonantia farle parere più armoniche, & più perfette le note de i celebri, & lodati compositori di questo secolo, e qui resto facendole riuerentia. Di Siena il dì X di Settembre M D LXX XVI.

Di V. S. Illustre & Reuerendissima



Seruitore affectionatissimo

Andrea Filiciani.



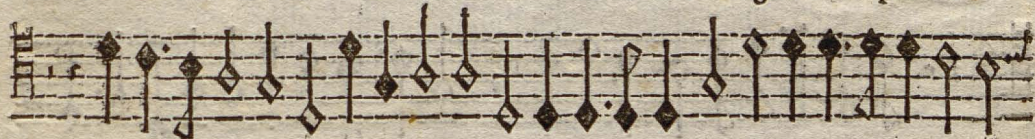
QVINTO



L bel leggiadro ui fo Della mia dolce Fil-



li Della mia dolce Filli è un Paradiso è un Paradiso Sò gl'occhi i capti d'oro



e le parole e le parole La celeste armonia La celeste armonia le



stel d'el Sole Le stell'e'l sole ij di fa-



so Ma quel suo cuor di fasso Che non lo spezza Che nò lo spezz'ahi lasso



ahi laf so e fa'l mio foco eterno e fa'l mio foco eterno



Cóuerte il Paradiso Còuerte il paradiso ij



Conquette il paradiso in crudo inferno in crudo infer



Onna Rapì Rapì mentre uoi deste Rapì mentre uoi



deste Il misero mio co re Il misero mio co-



re Cara ladra d'Amo re Se nel donar togliete Rubbando



che farete Macerto uoi donate Per poter poi rubbar Per poter poi rub-



bar ij più che non da te E se'l rapito cor



E se'l rapito cor ij uoi mirendete Nol fate ad altro



fi ne Che per poterne far che per poterne far ii



nuoue rapine nuoue rapi ne nuoue rapine rapine.

QUINTO



Ouea la fredda neue Che fredda mano à me ij



à me trasse pergioco à me trasse pergioco à me trasse pergioco per



gio co e non di foco Il cor farmi di giaccio e nõ di



fo co e non di foco lieto s'ascese Indi scendèdo al



core Indi scendèdo al core Indi scendèdo al core Sparue la neu'e in me ri-



mafe Amore Sparue la neu'e in me ii rimafe Amore



Sparue la neu'e in me rimafe Amore.





Prima parte.

4

QVINTO



Ra i uagli e bei crin d'oro Fra i uagli e bei crin d'oro e



bei crin d'o ro Scherzano i dolci Amori Scherzano i dolci Amori Qual uez-



zoso augellin fra i uer di allori Qual uezzos'augellin fra i uerdi allo-



ri Iui Iui il mio cor se'n uo la Iui Iui il mio cor



se'n uo la Iui deposto il duol Iui de-



posto il duol si racconso la Iui deposto il duol si raccon so.



Seconda parte.

QVINTO



O per languir Io per languir mi sfaccio Che



scorgo il miserel caduto al laccio Hor mentre ne gioi-



sce Hor mentre ne gioisce Nuou'edure Nuou'edure ca-



tene Amor ordisce Ch'il frena ahi ch'il foccorre ahi ch'il foc-



corre ahi ch'il foccorre Ch'a uolontaria morte amado corre Ch'a uolon-



taria morte amando cor re Ch'a uolontaria morte amando corre.



6 QUINTO



Osi le labbia Posi le labbia Su le fresche ro-



se : Su le fresche rose All'hor All'hor tant' amoro se All'hor tant' amo-



rose Nettare beuer si crede e uelen fugge e uelen fugge & si di-



strugge Et d'onde uita spera Couien che si tormenti



Couien che si tormenti & al fin pera & al fin pera & al fin



pera al fin pera Et d'onde uita spera Couien che si tor-



menti & al fin pera Conuie che si tormenti et al fin pera & al fin pe-



ra & al fin pera.



QVINTO



Mor se nel tuo se no Desta qualche pieta-



de Desta qualche pietade Vn fido cor Vn fido cor che tut-



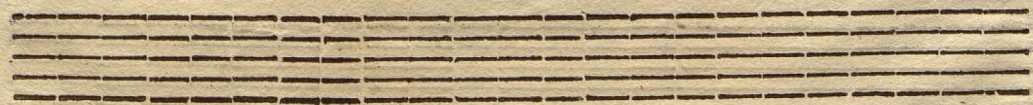
t'arde e uiè meno Che tutt'ard'e uiè meno Per celeste beltade Per ce-



leste beltade Fa che la donna mia Fa che la donna mia O mi rac-



colga in braccio O mi raccolga in braccio o fugga uia o fugga uia.



Vedi vedi che torni. Tace.



Risposta a 6.

9

QVINTO



Erche mi piagh' l'cuo

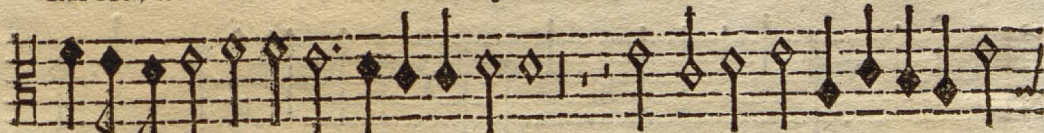
re Con



le parole tue Conle parole tue se poscia il uuo' se poscia il uuo' Sa-



nar coi baci tuoi Voler temprar cò mele amaro assenzo amaro af-



sen zo Sei tu che fai la piaga Si dice Tirsi ij



dice Tirsi Lidia tace Lidia tace e finge Lieta ridendo poi'ri-



bacia e stringe Lieta ridendo poi'ribacia e stringe Lieta ri-



dendo poi'ribacia e stringe.



Mor mi fa morire Amor mi fa mo-



ri re Et pur Et pur il uò seguire Et pur il uò se-



gui re Non è gran duol' il mio ijt te-



nace e forte Non è gran duol' il mio tenace e forte Conofcer ch'io uo dietr'a



la mia mor te uo dietr'a la mia morte Sotto che acerba for-



te Nacqui nel módo che morir che morir mi sento Et abbracciar mi



piace il mio tormen to mi piace il mio tormento.



Seconda parte.

QVINTO



Eh Deh uoi ch'udite il mio tristo lamento Di-



tel se'l dire a uoi non è molesto Non è Non è miracol que-



sto Non è Nò è miracol questo Ch'amor mi fa morire Ch'amor mi



fa morire mi fa morire Et pur il uo seguire Et pur il uo se-



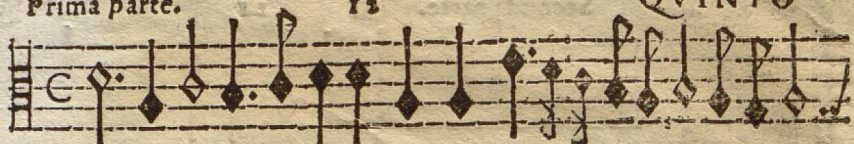
gui re.





Prima parte.

QVINTO



On di uoi l'aure chio me ou'entro auuol-



to ou'entr'auuolto Cader al-laccio ogn'a spro cor consente Scuo-



pre la fronte ij ogni uirtute ardente Egliocchi al chiaro



sol il pregio ha tolto Son le rose e le perle e'l diuin uol-



to il dolce ri so e'l bel guardo lucente e'l bel



guardo lucente Rari d'amor trionfi Rari d'Amor trionfi e'



Pal ra mente Sol celeste desir Sol celeste desir ha in se raccolto.





Seconda parte.

13

QVINTO



Al che ben scuopre chiaro hoggi à mortali Il nome uo-



stro con soprano uan to Le parti in uoi ij



d'alte bellezze uguali d'alte bellez ze uguli Nuouo



fior d'hone stà ij sott'un bel man to Sag-



gi pensier costumi alti e immortali costumi alti e immortali A uoi confacro



A uoi confacro i miei desir e'l canto A uoi confacro A uoi con-



facro i miei desir e'l canto.





Musical staff with notes and a common time signature 'C'.

El dolce feno de la bella Clori de la bella

Musical staff with notes.

Clori de la bella Clori Tir si che del suo fine che

Musical staff with notes.

del suo fine Già languendo sentia l'ore vicine l'ore vici-

Musical staff with notes.

ne Anima dif fe omai beata mori o-

Musical staff with notes.

mai beata mori beata mori.

Empty musical staff.

Empty musical staff.

Empty musical staff.



Q V a n d' e l l a A h i m e b e n m i o a h i m e b e n m i o A s p e t -

t a i i s o s p i r o d o l c e a n e l l a n d o H a i c r u d o i r d ú q u e a m o r t e

i r d ú q u e a m o r t e i j s e n z a m e p e u s i I o t e c o e n ó m e

p e n t o M o r i r M o r i r p r o m i s s i e g i à s e n t o L e m o r t a l i m i e s c o r t e

P e r c h e l' u n a e l' a l t r' a l m a P e r c h e l' u n a e l' a l t r a a l m a i n s i e m e s c o c c h i

i n s i e m e s c o c c h i.

Empty musical staff.

Empty musical staff.



Musical staff with notes and rests.

I stringe Et sol risponde Con meste uoci ij

Musical staff with notes and rests.

a le uoci gioconde O fortuna to Ne

Musical staff with notes and rests.

la bocca del'al tra una dolce ombra Di morte gliocchi lor tre-

Musical staff with notes and rests.

mant'ingombra Et si sentia mancando Et si sentia macando i rot-

Musical staff with notes and rests.

ti accen ti Agghiacciar tra le labbra i baci ardenti

Musical staff with notes and rests.

Agghiacciar tra le labbra i baci arden ti Agghiacciar tra le labbra i

Musical staff with notes and rests.

baci ardenti.

Empty musical staves at the bottom of the page.



Prima parte.

QUINTO

Cco uezzo fa armilla Ecco uez-

zosa armilla Che'l sol per gli occhi tuoi chiaro sfauilla Tu'l mio port'el mio

segno Tu'l mio port'el mio se gno Et del celeste honor

ij ficuro pegno Ahi' dolce anima mia Se

fai dúque partita Ch'il pregio al módo porge a i fior la uita Ch'il pregio al módo

porge a i fior la uita ai fior la uita ai fior la ui ta ai

fior la uita.



Vor mio chi ti consola Se'l tuo fido sostegn'ahime ahime fen



uola Io can to Io can to, Io can-



t'ardo e gioisco ard'e gioi sco Ch'entr'al belsen di rose mi no-



drisco Ch'entr'al belsen di rose mi nodrisco Ma del graue martir qual



fia la spe ne Se'l tuo lum'è'l tuo cib'a



mancar uie ne a mancar uiene Deh se fiamma d'Amore Deh



se fiamma d'Amore T'accese donna mai ij rendemi il co-



re rendemi il core redemi il core.



Cco l'amata Luna ij Ecco Pa-



mata Luna Che spenta ne lasò in tenebre e'n pianto Racce sa illustra



hor questa notte bruna Col ciglio alm'e fere no Al



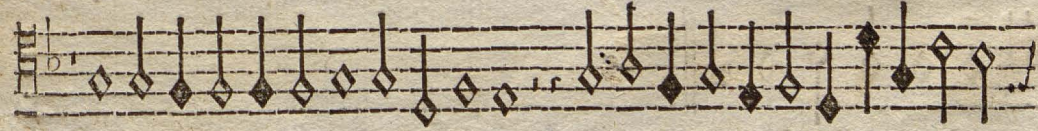
nuouo rag gio di lei di lei sacro santo Apri liet'Arbia il seno



Apri liet'Arbia il seno Et per le riue tue con alti modi Et per le riue



tue con alti modi Luna risuoni e Rodi Luna risuoni e Rodi



Che ben t'infonderà'l diuo splendore Quàr'hebbe Rodi già fenno e ualore



Quàr'hebbe Rodi già fenno e ualore fenno e ualo re.



Orendo. Il suo tesoro Così tutto diui-



de L'ostro le perle e lo ro Del corpo bello rend'a



la gran madre Al sempiterno pa dre L'anima



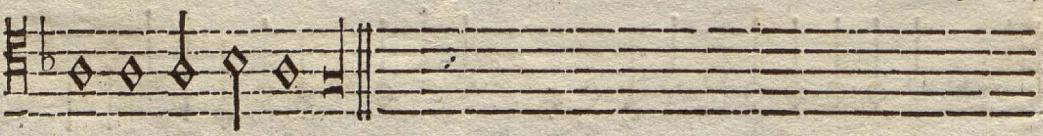
pura che gioisce e ride L'anima pura che gioi-



sce e ride La gloria al mōd'el uan to



Ond'io Ond'io lass'haurò sol Ond'io lass'haurò sol la pena e'l pian-



to la pena e'l pianto.



Dominico Lucenti:

2 f

QVINTO



E d'ogn'impres'hauer bella vitto ria



hauer bella uittoria E certa brami Amore Lascia La-



scia pur l'arco e dardi E le ciglia in lor uece adopra i guardi E le ciglia in lor



uece adopra i guardi Pieni d'alto ualore Di questa nō mortal



Donna diui na Ch'ogni dur rōp'et ogn'altezza inchina



Ch'ogni dur rōp' & ogn'altezz'inchina et ogn'altezza inchina.



TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Il bel leggiadro uiso	1	Son di uoi l'aure chiome	12
Donna la bella mano	2	Tal che ben scuopro	13
Douea la fredda neue	3	Nel dolce seno	14
Fra uagli e bei crin d'oro	4	Quand'ella ahime	15
Io per languir mi sfaccio	5	Si stringe egli foauo	16
Posi le labbia	6	Ecco uezzos'armilla	17
Amor se nel tuo seno	7	Cuor mio chi ti consola	18
Vedi uedi che torni a 5.	8	Ecco l'amata luna	19
Perche mi pioghi il cuore	9	Morendo la mia donna	20
Amor mi fa morire	10	Se d'ogni impresa hauer	21
Deh uoi ch'udite	11		

Vennero di Siena alli 9. d'Aprile, 1587,
 furono donati dal Autore

Mus. prout. aut.

20

